



...وَمَنْ يُؤْمِنْ بِاللَّهِ يَهْدِ قَلْبَهُ وَاللَّهُ يُكَلِّ شَيْءٍ عَلَيْهِ
وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:
لَاَنَّ يَهْدِي اللَّهُ عَرَّ وَجْلَ عَلَى يَدِنَكَ رَجُلًا خَيْرٌ لَكَ مِمَّا
طَلَعَتْ عَلَيْهِ الشَّمْسُ وَغَرَبَتْ.

OGNI COSA NARRA DI ALLAH

Onorevoli Musulmani!

Una persona che osserva ciò che gli circonda con uno sguardo contemplativo, comprende che esiste un Creatore che ha creato ogni cosa dal nulla, che le ha dato una forma e che lo governa. Il moto dei pianeti che scorrono nelle loro orbite senza mai deviare, il sole che illumina la terra, la luna e le stelle che adornano la notte come una lampada, ci gridano quasi come: "Non dimenticare il tuo Signore!". Il nostro mondo, cui ogni angolo è ornato di saggezza, ci chiama ad Allah, che è l'Unico. Il Sacro Corano ci invita alla riflessione con queste domande: "**Non riflettendo sul cielo e come è stato elevato, sulle montagne e come sono state infisse, sulla terra e come è stata distesa?**"¹

Cari Credenti!

A capo delle ragioni che portano l'essere umano all'infelicità vi è l'incredulità. In quanto la mancanza di fede priva la vita di ogni significato. Isola l'individuo. E causa la perdita del senso di responsabilità nella persona.

La fede è quel gioiello, oh Divino, quanto è grande...

Un cuore arrugginito e senza fede è solo un peso nel petto!

Credere nell'esistenza di un Creatore e sapere che Egli è al proprio fianco in ogni momento, dona all'uomo pace e sicurezza. Lo salva dall'oscurità della mancanza di senso. Nel Sacro Corano questo punto viene indicato così: "...Allah guida il cuore di chi crede in Lui. Allah è l'Onnisciente."²

Cari Musulmani!

Non possiamo trovare le risposte alle domande sulla vita negando il Supremo Creatore. Senza la rivelazione divina, non possiamo sapere da dove veniamo, dove siamo diretti, né perché e per quale scopo siamo stati creati. In un mondo in cui i confini dell'obbedienza e della ribellione non fossero stabiliti da

Allah l'Altissimo, non potremmo comprendere appieno ciò che è bene e ciò che è male.

Cari Credenti!

Allah l'Altissimo non è il responsabile di alcun male che accade sulla terra. Egli è infinitamente misericordioso verso i Suoi servi. Allah l'Altissimo desidera il bene degli uomini. Non approva mai che essi compiano il male o che cadano nell'oppressione. Nonostante ciò, gli uomini che seguono il proprio nafs (ego) e si lasciano trascinare dai propri desideri e capricci, sono stati e continuano ad essere causa di malvagità e ingiustizia. Nel Sacro Corano si fa riferimento a questa verità con il seguente versetto: "**In verità Allah non commette nessuna ingiustizia verso gli uomini, sono gli uomini che fanno torto a loro stessi.**"³

Cari Musulmani!

Il nostro Signore l'Altissimo ha concesso una grande grazia ai Suoi servi inviando i profeti, la cui fonte è la rivelazione, come portatori di liete novelle e ammonitori. Rivelando i libri divini, ciascuno dei quali è una guida verso la retta via e distingue la verità dalla falsità, il giusto dall'errato, Egli ha desiderato la pace e la felicità dell'umanità. Ha portato a compimento l'ultimo anello di questa catena divina con il Profeta Muhammad Mustafa (pbsl) e il Sacro Corano a lui rivelato. Creando la dimora eterna dell'aldilà, Egli ha voluto che ogni avente diritto ricevesse ciò che gli spetta e che i credenti fossero distinti dai non credenti.

Cari Fratelli!

Oggi, la nostra responsabilità consiste nell'aprire i nostri cuori a coloro che stanno annegando nel vortice dell'incredulità e nel farli incontrare con i messaggi divini. Significa cercare di dissetare i nostri giovani dalla loro sete di fede, attingendo alla sorgente della nobile Sunnah del nostro Profeta (pbsl). Significa imprimere l'amore di Allah nei cuori dei nostri bambini con parole gentili e un volto sorridente. Significa prendere come guida per noi stessi questo consiglio del nostro Amato Profeta (pbsl): "**Che Allah, l'Onnipotente e il Glorioso, guidì una sola persona sulla retta via tramite te, è per te più prezioso di tutto ciò su cui il sole sorge e tramonta.**"⁴

¹Al-Ghashiyah, 88/18-20.

²At-Taghabun, 64/11.

³Yunus, 10/44.

⁴Tabarani, al-Mu'jam al-Kabir, I, 315.

